

Da rilevare che, il disallineamento nella tempistica di tali incassi rispetto ai pagamenti previsti dal cronoprogramma dei lavori su indicati, che prevede i primi esborsi a partire dal 2009, comporterà un temporaneo sbilancio finanziario con un inevitabile onere per il reperimento della liquidità necessaria.

SOCIETÀ COLLEGATE

SOCIETÀ ITALIANA PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO S.p.A.

Per quanto concerne la Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A., occorre sottolineare come l'esercizio 2007 abbia visto la risoluzione di molti degli eventi ancora aperti in conseguenza del tragico incidente del 1999. In particolare si sono venuti a definire tutti i rapporti economici pendenti con la ATMB, società concessionaria del Traforo per parte francese, nonché hanno trovato positiva soluzione in via transattiva quasi tutte le vertenze relative ai rapporti economici tra le parti interessate al risarcimento dei danni materiali. Benché rimangano ancora da definire alcune questioni di minore entità, relative a procedimenti ancora in corso, si può affermare che a distanza di 8 anni la società ha quasi del tutto cancellato gli effetti e risolto le pendenze dell'incidente, riportandosi in una situazione di "normalità".

In data 11 ottobre 2007 è stata inoltre pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la Legge 166/2007, di ratifica ed esecuzione della nuova Convenzione tra Italia e Francia per il Traforo del Monte Bianco, sottoscritta da parte dei Ministri competenti in occasione del vertice di Lucca del 24 novembre 2006. La Convenzione dispiegherà i suoi effetti dal momento del completamento delle procedure di competenza dei due stati. Considerato che la Francia non ha ancora concluso il suo iter approvativo, si presume che la nuova convenzione possa diventare pienamente efficace nel corso del primo semestre 2008. Successivamente potrà essere avviata la fase che dovrà concludersi con l'approvazione della nuova Convenzione di concessione nazionale, novativa e sostitutiva di quella attualmente in vigore e che vedrà, tra l'altro, la proroga della scadenza del rapporto concessorio dal 2035 al 2050.

La società ha proseguito nel corso dell'esercizio la ordinaria attività di gestione del traforo con particolare attenzione alla sicurezza, all'efficienza degli impianti, all'efficacia dell'organizzazione ed ai valori ambientali.

I volumi di traffico registrati nel corso del 2007 mostrano una lieve tendenza negativa rispetto all'esercizio 2006, cui ha contribuito però la chiusura al traffico, all'inizio del mese di marzo 2007 e per una intera settimana, della strada di accesso al traforo sul versante francese a causa di un movimento franoso che ha interrotto la circolazione di tutti i veicoli. Sterilizzando tale effetto, si osserva una sostanziale identità del numero dei transiti rispetto all'esercizio precedente, a conferma del sostanziale consolidamento dei livelli raggiunti dopo il faticoso recupero successivo alla chiusura del triennio 1999-2002.

Con riferimento ai risultati economici dell'esercizio, occorre sottolineare che i ricavi da pedaggio hanno beneficiato dell'adeguamento tariffario del 1,7%, applicato a decorrere dal 1 luglio 2007. Tale incremento ha parzialmente neutralizzato la contrazione dei volumi, consentendo di realizzare un livello di ricavi (€/migliaia

51.049) di poco inferiore (-0,7%) rispetto all'anno precedente. Il valore della produzione risulta pari a €/migliaia 57.250, inferiore rispetto all'anno precedente, che però aveva visto l'imputazione a conto economico del contributo accordato dalla compagnie assicurative a copertura delle spese professionali legate alla controversie civili riguardanti il sinistro del 1999 per €/migliaia 2.000.

I costi della produzione ammontano a €/migliaia 43.459, superiori rispetto a quelli registrati l'anno precedente (€/migliaia 39.314), a causa principalmente dei maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri (€/migliaia 8.449 con una variazione di + 2.894 €/migliaia rispetto al 2006) ed alla posta altri stanziamenti rettificativi (€/migliaia 905), iscritta a fronte della svalutazione dei costi di progettazione connessi all'adeguamento funzionale della SS. 26dir.

A fronte di quanto suddetto si registra un Margine Operativo Lordo (MOL) pari a €/migliaia 32.975 ed un Risultato Operativo pari a €/migliaia 13.791, entrambi inferiori rispetto all'esercizio precedente (-6,6% e - 30,7% rispettivamente).

Nonostante ciò il risultato di esercizio vede un utile pari a €/migliaia 18.587, con una variazione positiva del 32,6% rispetto all'esercizio precedente. Ciò è determinato dal miglioramento della gestione finanziaria, in virtù della minore esposizione debitoria (debiti complessivi per €/migliaia 97.552 a fronte di €/migliaia 108.341 al 31/12/2006) e, soprattutto, dal saldo positivo della gestione straordinaria, pari a €/migliaia 17.615, e relativa alla differenza tra proventi ed oneri connessi alle transazioni intervenute riguardanti gli indennizzi del sinistro del 1999.

I risultati del bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

Traforo del Monte Bianco S.p.A.

Importi in migliaia di €

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/07	31/12/06
A- CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B- IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni immateriali	-	11
II- Immobilizzazioni materiali	118.251	127.310
III- Immobilizzazioni finanziarie	165.777	165.797
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	284.028	293.118
C- ATTIVO CIRCOLANTE		
I- Rimanenze	-	-
II- Crediti	63.107	38.363
III- Attività fin. Che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV- Disponibilità liquide	47	17
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	63.154	38.380
D- RATEI E RISCONTI ATTIVI	345	517
TOTALE ATTIVO	347.527	332.014
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A- PATRIMONIO NETTO	226.783	208.196
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.156	12.270
C- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.973	1.947
D- DEBITI	97.552	108.341
E- RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.063	1.260
TOTALE PASSIVO	347.527	332.014
CONTO ECONOMICO		
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	57.250	59.218
B- COSTI DELLA PRODUZIONE	43.459	39.313
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.791	19.905
C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.659	- 4.657
D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	-	-
E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	17.614	88
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27.746	15.336
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	- 9.159	- 1.322
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	18.587	14.014

SOCIETÀ ITALIANA PER IL TRAFORO DEL FREJUS S.p.A.

La Società chiude il bilancio 2007 con un utile pari a 14 €/Milioni. La diminuzione del risultato rispetto all'anno precedente deriva sostanzialmente dalla mancanza del provento straordinario, conseguito nel 2006, e relativo al rimborso assicurativo per il danno conseguente alla chiusura del Traforo a causa dell'incendio del 2005. Pertanto, soprattutto in considerazione del contributo fornito dalla gestione caratteristica, che ha determinato un risultato operativo superiore rispetto a quanto ottenuto nell'esercizio precedente, non si può che fornire un giudizio positivo sui risultati raggiunti: la SITAF non solo appare come una realtà imprenditoriale solida ma anche attenta a seguire i rischi e le opportunità del proprio mercato di riferimento. A sostegno di quanto sopra è sufficiente segnalare come la Società si sia attivata per la ricerca di nuove fonti di reddito in grado di compensare nel futuro gli effetti negativi che potrebbero derivare da eventuali riduzioni del traffico. Particolare attenzione è stata rivolta al settore dell'energia, dell'innovazione tecnologica e dei servizi per gli autotrasportatori, anche attraverso la creazione di una serie di società controllate.

Tra i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, pare opportuno sottolineare l'avvio dell'operatività del G.E.I.E. del Frejus, cui è stata affidata, su mandato delle società concessionarie da parte italiana e da parte francese ed ai sensi dell'articolo 13 della Convenzione italo-francese del 1972, la gestione del traforo ad esclusione dei nuovi lavori, del rinnovo delle attrezzature e degli impianti più importanti, della manutenzione straordinaria e delle determinazioni e percezione delle tariffe di pedaggio.

Altro evento significativo va individuato nell'ultimazione della progettazione della nuova galleria di sicurezza il cui iter approvativo è in corso di conclusione nei due Paesi interessati e che dovrebbe portare alla pubblicazione del bando per la gara europea nel corso dell'esercizio 2008.

Per quanto concerne il rapporto convenzionale con ANAS, la Società è ancora in attesa di sottoscrivere la nuova Convenzione unica prevista dalla Legge Finanziaria 2007. Tale ritardo ha comportato a carico di SITAF la sospensione degli adeguamenti tariffari previsti per l'anno 2008, fatto che, inevitabilmente, rischia di influire negativamente sul risultato della corrente gestione.

Malgrado ciò le prospettive per il 2008 rimangono positive e la Società, allo stato attuale, non presenta sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario particolari elementi di criticità.

Diverso rimane il discorso connesso alla governance della Società, considerato sia il problema della conversione del prestito obbligazionario emesso nel 2001, sia il fatto che nel mese di aprile 2007 il Comune di Torino ha evidenziato la volontà di cedere la propria partecipazione. Tenuto conto che lo Statuto della Società prevede che il capitale sociale debba essere partecipato in maggioranza da Enti Pubblici, Enti di diritto pubblico, Istituti di credito e società a prevalente capitale pubblico, ANAS ha sottoscritto con la Provincia di Torino ed il Comune di Torino dei

patti parasociali con l'intento di ovviare ai comprensibili problemi di governance legati a tali eventi.

I risultati del bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

Sitaf S.p.A.

Importi in migliaia di €

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/07	31/12/06
A- CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B- IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni immateriali	53.430	54.804
II- Immobilizzazioni materiali	1.256.034	1.274.029
III- Immobilizzazioni finanziarie	18.753	20.173
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.328.218	1.349.006
C- ATTIVO CIRCOLANTE		
I-Rimanenze	3.747	3.799
II- Crediti	138.123	134.663
III- Attività fin. Che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV- Disponibilità liquide	2.458	3.683
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	144.328	142.145
D- RATEI E RISCONTI ATTIVI	120	58
TOTALE ATTIVO	1.472.666	1.491.209
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A- PATRIMONIO NETTO	167.552	153.548
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI	47.504	50.348
C- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.715	5.137
D- DEBITI	1.252.348	1.281.670
E- RATEI E RISCONTI PASSIVI	547	506
TOTALE PASSIVO	1.472.666	1.491.209
CONTO ECONOMICO		
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	122.702	113.007
B- COSTI DELLA PRODUZIONE	87.956	80.144
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	34.746	32.863
C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 9.777	- 10.624
D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	- 1.342	1.259
E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	39	5.728
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.666	29.226
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	- 9.661	- 11.774
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	14.004	17.452

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, in data 7 maggio, è stato siglato lo schema di convenzione, elaborato in conformità alla recente normativa sulle concessioni autostradali, per l'affidamento del completamento della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Asti e di Cuneo. Lo schema, che prevede una durata della concessione di 27 anni e 6 mesi, di cui i primi quattro per i lavori, dopo aver ottenuto le necessarie approvazioni è stato reso definitivo con la sottoscrizione della Convenzione in data 1 agosto 2007. Il Decreto interministeriale di approvazione della Convenzione stessa è stato emanato il 21 novembre 2007 e registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2008. Dal 11 febbraio 2008 la Convenzione è divenuta pienamente efficace; ciò comporterà il trasferimento alla società dei tratti autostradali già in esercizio e delle opere in corso di completamento, nonché di tutta l'esistente progettazione riguardante gli interventi ancora da realizzare.

In previsione della conclusione dell'iter approvativo sopra citato, la società, nella prospettiva di dover subentrare nella gestione dei tratti autostradali già realizzati dall'ANAS ed iniziare la costruzione dei primi lotti di competenza, ha utilizzato l'esercizio 2007 per l'avvio della fase operativa, intraprendendo attività di mobilitazione sul piano organizzativo, di avanzamento delle progettazioni, oltre che attività propedeutiche all'apertura dei cantieri, ivi compresa la selezione e formazione del personale idoneo a costituire un primo nucleo operativo, pronto ad entrare in piena attività. Sono inoltre stati emanati i provvedimenti atti ad adeguare le strutture organizzative alle previsioni del D. Lgs. 231/2001 ed è stato avviato il processo finalizzato ad ottenere la certificazione del sistema qualità secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2000.

Quanto sopra si riflette inevitabilmente nei dati contabili che, infatti, evidenziano un sostanziale incremento di costi operativi, iscritti per €/migliaia 2.240, rispetto all'esercizio precedente (€/migliaia 993), con un importante contributo in tal senso derivante dall'aumento dei costi del personale, determinato dall'incremento di 20 unità di organico.

Per quanto riguarda i ricavi, in assenza delle tipiche partite riguardanti la gestione autostradale, il valore della produzione è essenzialmente costituito dalla patrimonializzazione di costi quasi totalmente riferibili al personale dei Servizi Tecnici, in quanto attinenti ad attività funzionali alla progettazione e realizzazione dell'infrastruttura.

Si evidenzia pertanto un peggioramento rispetto l'esercizio 2006 sia in termini di MOL che di Risultato Operativo, pari a €/migliaia -1.225 ed a €/migliaia -1.272 rispettivamente. Il risultato di esercizio è invece positivo per €/migliaia 652, grazie all'apporto della gestione finanziaria per effetto dei proventi maturati sulle liquidità disponibili.

I risultati del bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Importi in migliaia di €

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/07	31/12/06
A- CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	150.000	150.000
B- IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni immateriali	45	52
II- Immobilizzazioni materiali	10.201	1.685
III- Immobilizzazioni finanziarie	8	6
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.254	1.743
C- ATTIVO CIRCOLANTE		
I-Rimanenze	4	-
II- Crediti	3.590	2.619
III- Attività fin. Che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV- Disponibilità liquide	46.358	50.123
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	49.952	52.742
D- RATEI E RISCONTI ATTIVI	151	160
TOTALE ATTIVO	210.357	204.646
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A- PATRIMONIO NETTO	201.160	200.508
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	222	52
D- DEBITI	8.975	4.086
E- RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	210.357	204.646
CONTO ECONOMICO		
A- VALORE DELLA PRODUZIONE	1.014	394
B- COSTI DELLA PRODUZIONE	2.287	1.030
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 1.273	- 636
C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.992	1.259
D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'	-	-
E- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	720	624
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	- 68	- 116
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	652	508